

Comune di Sant'Andrea Frius  
Provincia di Sud Sardegna

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE  
2023 – 2025**

*(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)*

## **Premessa**

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 si pone in continuità con il Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024, consultabile al link <https://www.comune.santandreafrius.ca.it/safrius/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/147>

## Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Inoltre, sempre con riferimento alla sezione Anticorruzione il PNA 2022, consente alle amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti di poter, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo.

Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate nella tabella 6 dello stesso PNA che vengono qui di seguito sintetizzate:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti
- siano stati modificati gli obiettivi strategici
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2 e cioè:

- a) Struttura organizzativa: in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);
- b) Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione
- Piano triennale dei fabbisogni di personale: 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani quivi assorbiti.

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

<b>SEZIONE 1</b>		
<b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
		<b>NOTE</b>
<b>Comune di</b>	Sant'Andrea Frius	
<b>Indirizzo</b>	Via E.Fermi, 6, 09040 Sant'Andrea Frius	
<b>Recapito telefonico</b>	070 9803191	
<b>Indirizzo internet</b>	<a href="http://www.comune.santandreafrius.ca.it">www.comune.santandreafrius.ca.it</a>	
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it">protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it</a>	
<b>PEC</b>	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it">protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it</a>	
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	80013490927	
<b>Sindaco</b>	Simone Melis	
<b>Numero dipendenti al 31.12.2022</b>	10	
<b>Numero abitanti al 31.12.2022</b>	1704	

<b>SEZIONE 2</b>		
<b>VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>		
		<b>NOTE</b>
<b>Programma zione VALORE PUBBLICO</b>	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 30/12/2022	
<b>RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</b>		
<p>Per gli enti con meno di 50 dipendenti, il PNA 2022, ha introdotto alcune misure di semplificazione, quali e la conferma, dopo la prima adozione, per le successive due annualità, del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO in vigore, in assenza delle seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative</li> <li>- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti</li> <li>- siano stati modificati gli obiettivi strategici</li> <li>- siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.</li> </ul> <p>In aderenza alle indicazioni contenute nel PNA per gli enti con meno di 50 dipendenti, la sezione anticorruzione del PIAO del comune di Sant'Andrea Frius, verificata l'assenza di eventi corruttivi e l'insussistenza delle altre condizioni sopra richiamate, si pone in linea di continuità con i contenuti dei PTPCT già adottati, e pertanto – analizzato il contesto interno ed esterno come auspicato dall'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, possono in questa fase ritenersi applicabili le misure già adottate nel PTPCT 2021/2023.</p>		
<b>Analisi contesto esterno</b>	L'analisi del contesto esterno ha quale obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione e l'ente operano, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio,	

possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Il comune di Sant'Andrea Frius, compreso nella provincia del Sud Sardegna (a circa 35 km da Cagliari), è eminentemente un paese di collina. Le sue coordinate sono 39° 10' di longitudine est e 39° 29' latitudine nord. È esteso 36,43 km quadrati e confina a sud con Dolianova, Serdiana e Donori, a ovest con Barrali e Ortacesus, a nord con Senorbì e San Basilio e ad est con San Nicolò Gerrei. Questa pluralità di paesi confinanti è un dato di per se stesso indicativo della posizione centrale che esso occupa, trovandosi infatti nello snodo delle strade che partendo dal Campidano conducono in Trexenta e nel Gerrei.

Anche dal punto di vista geologico il territorio costituisce un'area di transizione tra i pianori sottostanti di Donori e i primi contrafforti montuosi del Gerrei, per cui ai depositi alluvionali ciottoloso-sabbiosi si succedono rocce granitoidi, argille eoceniche, scisti metargilliti paleozoici e litologie del terziario.

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti (latte, miele).

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Le informazioni sul contesto esterno si possono ricavare dalla relazione periodica sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentata annualmente in Parlamento dal Ministero dell'Interno consultabile all'indirizzo

<https://www.camera.it/leg18/491?idLegislatura=18&categoria=038&tipologiaDoc=documento&numero=005&doc=pdfel>

Ulteriori informazioni sono desumibili dalle relazioni semestrali relative all'attività svolta e ai risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) scaricabili al link:

<https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/>

La relazione ANAC sull'attività svolta presentata alla Camera dei Deputati in data 23 giugno 2022 è reperibile al link: <https://www.anticorruzione.it/-/relazione-annuale-2021-1>.

Il comune di Sant'Andrea Frius ha un elevato indice di vulnerabilità sociale (ovvero l'esposizione di alcune fasce di popolazione a situazioni di rischio, inteso come incertezza della propria condizione sociale ed economica). Dall'analisi dei dati pubblicati da ISTAT e reperibili al seguente link <https://ottomilacensus.istat.it/sottotema/092/092061/15/> si rileva tuttavia come tale indice sia in linea con quello degli altri enti della Regione Sardegna e sia rimasto costante per l'ente in indirizzo dal 1991 ad oggi. Nonostante quindi questi dati inducano ad una riflessione approfondita, gli stessi, tuttavia, non necessariamente si traducono in un'effettiva situazione di disagio materiale e sociale.

	<p>Infatti, nel complesso il comune di Sant'Andrea Frius ha una bassa incidenza di eventi criminosi in generale e corruttivi in particolare.</p>
<p><b>Analisi contesto interno</b></p>	<p>Per l'analisi del contesto interno si ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa, che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione.</p> <p>Il comune di Sant'Andrea Frius ha attualmente 9 dipendenti e un segretario comunale in convenzione con altri due enti.</p> <p>La struttura organizzativa dell'ente è attualmente articolata in Cinque aree: finanziaria –Socioassistenziale – Amministrativa - tecnica/edilizia privata – tecnica/lavori Pubblici.</p> <p>Sono stati nominati due responsabili di servizio titolari di p.o. tra gli apicali dell'ente per il settore finanziario e per l'area tecnica- lavori pubblici mentre gli altri settori – in ragione dell'assenza di risorse finanziarie necessarie ad implementare il fondo p.o. - sono dirette dagli amministratori dell'ente in applicazione dell'art. 53, comma 23, L. 388/2000 (legge finanziaria 2001).</p> <p>Il modello organizzativo illustrato si iscrive in uno schema più complesso e articolato rispetto a quelli tipici degli enti di piccole dimensioni dotati di una struttura amministrativa contenuta e di risorse limitate.</p> <p>Si prevede pertanto di procedere ad una riorganizzazione e semplificazione della struttura organizzativa dell'ente e una redistribuzione dei processi maggiormente coerente alle dimensioni dell'ente e alla consistenza dell'organico presente in servizio e di futura assunzione.</p> <p>L'analisi del contesto interno evidenzia comunque la presenza di una struttura sana, non esposta a rischi corruttivi, rispettosa delle direttive in materia di anticorruzione e trasparenza.</p>
<p><b>Considerazioni generali</b></p>	<p>Al fine di aggiornare la sezione anticorruzione, il comune di Sant'Andrea Frius ha pubblicato sul proprio sito istituzionale dal 10 al 23 di gennaio, un avviso di preinformazione rivolto agli stakeholders, per recepire eventuali proposte ed osservazioni.</p> <p>L'avviso e il modulo per le osservazioni sono reperibili al link <a href="https://www.comune.santandreafrius.ca.it/safrius/po/mostra_news.php?id=756&amp;rea=H">https://www.comune.santandreafrius.ca.it/safrius/po/mostra_news.php?id=756&amp;rea=H</a>.</p> <p>Alla scadenza del termine non è pervenuta alcuna osservazione.</p> <p>Dall'analisi effettuata con riferimento al contesto esterno ed interno e tenuto conto dell'assenza nell'anno 2022 di eventi corruttivi, si confermano per l'anno 2023 le misure già adottate nel piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, consultabile al seguente link: <a href="https://www.comune.santandreafrius.ca.it/safrius/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/204">https://www.comune.santandreafrius.ca.it/safrius/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/204</a></p>
<p><b>Mappatura dei processi</b></p>	<p>si confermano per l'anno 2023 le misure già adottate nel piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, consultabile al seguente link: <a href="https://www.comune.santandreafrius.ca.it/safrius/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/204">https://www.comune.santandreafrius.ca.it/safrius/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/204</a></p>

<b>SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>		
		<b>NOTE</b>
<b>Programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	Struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....	
<b>Azioni concrete per favorire le pari opportunità, ex art. 48 D.Lgs. 198/2006</b>	Piano Azioni Positive 2023/2025 – <b>allegato 1</b>	
<b>Programmazione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE</b>	Nelle more dell'attuazione della disciplina così come prevista dal nuovo CCNL Funzioni Locali, triennio 2019/2021 dello scorso 16/11/2022, l'ente intende applicare il Regolamento sul lavoro agile approvato con il P.I.A.O. 2022/2024 approvato con deliberazione G.C. n.	
<b>Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE</b>	Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, <b>allegato 2</b> al presente documento correlato del parere del revisore dei conti assunto a prot. Dell'ente n. 510 del 27/01/2023	

<b>SEZIONE 4 MONITORAGGIO</b>
Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), non è obbligatorio nei Comuni con meno di 15.000 abitanti-. Lo stesso potrà essere comunque effettuato in forma associata attraverso l'individuazione di un ufficio esistente in ambito provinciale o metropolitano. ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) previa stipula di apposita convenzione.